

GIOVEDÌ

Il PIONIERE dell'Unità

# L'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

SABATO

La nuova generazione

## Grandi manifestazioni del P.C.I. per festeggiare la vittoria elettorale

# Longo: il voto del 22 novembre impone una soluzione che vada oltre il centro-sinistra

## una soluzione che vada oltre il centro-sinistra

**E' la sola via per risolvere democraticamente la attuale crisi politica — Il tentativo di rinviare questa scelta dà spazio al contrattacco della destra al PSI**

GENOVA, 29. Il segretario generale del P.C.I., on. Luigi Longo, ha parlato stamane al teatro «Universale» di Genova nel corso di una grande manifestazione popolare, che ha avuto momenti di entusiasmo travolgente, indetta per festeggiare la vittoria del 22 novembre e illustrare le posizioni del centro-sinistra nella nuova situazione politica. Genova è la città dove il centro-sinistra ha avuto una delle prime applicazioni «sperimentali», e dove ha conosciuto anche una delle più secche sconfitte. Disponeva di 51 seggi nel vecchio Consiglio comunale mentre ne ha oggi 40; nello stesso tempo il P.C.I., da un anno primo partito della città, ha visto crescere i propri suffragi del 5,5% rispetto al 1960, e dell'1,5% rispetto allo stesso 28 aprile. Genova non è possibile a Longo, oltre a maggioranza se non quella dei partiti di ispirazione socialista che, grazie all'avanzata comunista, dispongono di 45 seggi su 80.

Non si aspettavano, i nostri avversari — ha detto tra l'altro il compagno Longo — che andassimo avanti e che lo facessimo, in misura maggiore, proprio nei grandi centri, smentendo così clamorosamente la teoria di chi voleva ridurre il P.C.I. ad un'espressione delle zone arretrate. Oggi i partiti che sono alla sinistra della D.C. dispongono nazionalmente del 48% dei voti, senza contare i gruppi della sinistra democristiana che stanno in quel partito come del prigionieri. Dopo il 22 novembre esiste poten-

zialmente nel paese una maggioranza chiaramente orientata a sinistra, e che perciò può essere portata ad opporsi alle soluzioni conservatrici della Democrazia Cristiana. Certo — ha proseguito il segretario generale del P.C.I. — tra queste forze esistono grandi e profonde divergenze, ma esistono anche dei punti in comune importanti, ed è a questi punti che oggi si deve guardare in primo luogo, se davvero si vuole condurre avanti la situazione politica ed impedire che maturi una crisi grave e pericolosa, determinata dal contrasto fra gli orientamenti governativi e la volontà politica delle grandi masse popolari.

Il nostro appello è oggi un appello unitario, un appello al senso di responsabilità di tutte le forze che si richiamano al socialismo, di tutte le forze democratiche. La nostra non è — come ha scritto il Popolo — un'assurda pretesa frontista. Non è assurdo il nostro appello perché nasce dalla realtà stessa, dallo spostamento a sinistra che si è avuto nel paese, dalla necessità di uscire in modo democratico, costruttivo, dalla crisi attuale. Fermi non si può stare; o si va avanti o si torna indietro. Noi vogliamo andare avanti e lo diciamo chiaramente. Tocca ora agli altri partiti, e in primo luogo ai compagni socialisti, dire se vogliono anch'essi che si vada avanti; e per andare avanti si impone oggi una revisione della politica e della soluzione.

(Segue a pag. 6)

### PAJETTA a Roma

#### Impegno dei comunisti per l'unità operaia

Il Supercinema era gremito in ogni ordine di posti ieri, fin da mezz'ora prima dell'ora fissata per il comizio del compagno Pajetta, della segreteria del P.C.I., e Trivelli segretario della Federazione Romana. Centinaia e centinaia erano i giovani, intervenuti con le bandiere dei propri circoli e con striscioni recanti parole d'ordine di protesta contro la aggressione imperialista al Congo.

Dopo alcune parole di saluto del compagno Gonaloni a nome degli operai e dei comunisti della Miltatez, ha preso la parola il compagno Trivelli. Alla presidenza erano stati chiamati dal compagno Verdini, il compagno Pajetta, i membri del Comitato direttivo della Federazione Romana, gli eletti al Consiglio provinciale e il segretario della sezione Tiburtina, dove il Partito ha conquistato il 64% dei voti.

Il compagno Trivelli, dopo aver sottolineato il valore della avanzata del P.C.I. a Roma, ha ricordato che, nel giro di quattro anni nella città e nella provincia è stato sconfitto prima il centro-sinistra e il centro-destra, mentre il centro-sinistra formatosi agli inizi del 1962 si è ben presto disciolto, ed è stato oggi condannato dal corpo elettorale. Di qui il problema



GENOVA — Un momento della manifestazione al teatro «Universale», gremito in ogni ordine di posti, durante la quale ha preso la parola il compagno Longo. Una folla numerosa ha sostato all'esterno del teatro



A Roma, nel corso di una grande manifestazione al «Supercinema», i comunisti hanno festeggiato il successo elettorale del 22 novembre. Nella foto: un aspetto della presidenza mentre parla Giancarlo Pajetta

### A Johnson: basta con l'aiuto a Ciombe

# I leaders negri d'America condannano l'intervento

## 6.000 congolesi trucidati nell'operazione «umanitaria»

La drammatica testimonianza dell'inviato del «Giorno» e le ammissioni di quello del «Corriere della sera» il giornale che guidò la campagna di fanatizzazione razzista

L'Unità si è schierata fin dal primo giorno contro l'orgia propagandistica, a base di false professioni di «umanitarismo», con la quale si è voluta appiattare il comunisto imperialista contro il popolo del Congo. Questo atteggiamento, che non dimenticando di deprecare la morte di tanti comunisti davanti ai pregiudizi, con aperto spirito democratico e senso delle cose. Del resto il problema della formazione delle nuove maggioranze è ormai maturo nelle grandi città e ben presto si è posto il problema nazionale emerso dal voto del 28 aprile prima e riproposto oggi dal risultato del 22 novembre.

Ha quindi preso la parola, salutato da un lungo, affettuoso applauso il compagno Pajetta. La campagna elettorale — egli ha detto — è stata caratterizzata da una sferzata campagna anticomunista, dalla aggressione delle forze

(Segue a pag. 6)

di dar vita ad una nuova maggioranza. Bisogna andare quindi oltre il centro-sinistra, concentrando la ricerca e il dibattito su due questioni: i contenuti programmatici (e noi proponiamo come caratterizzanti un piano di interventi nell'agricoltura, una iniziativa per l'attuazione dell'Ente Regione, l'immediata elaborazione di un piano regionale di sviluppo economico), e lo schieramento di forze necessario per una nuova maggioranza che sia in grado di attuare questo programma.

Per tale processo — ha concluso Trivelli — il nostro apporto è indispensabile e siamo disposti a discutere alla luce del sole, senza schermarsi e pregiudizi, con aperto spirito democratico e senso delle cose. Del resto il problema della formazione delle nuove maggioranze è ormai maturo nelle grandi città e ben presto si è posto il problema nazionale emerso dal voto del 28 aprile prima e riproposto oggi dal risultato del 22 novembre.

La realtà illustrata dallo inviato del Corriere della Sera, questo giornale che è fra i principali responsabili della campagna di odio razzista scatenata a sostegno dell'operazione imperialista nel Congo, se è possibile, ancora peggiore, se non altro perché una implicita ammissione di colpa è stata data in un'intervista al «Corriere della Sera» e al «Giorno», i cui inviati hanno mandato ai rispettivi giornali due corrispondenze di diversa intonazione, ma piene di una eguale orrenda realtà.

Il «Giorno»:  
6.000 morti  
(ma negri)

Andrea Barbato, sul Giorno, scrive da Leopoldville: «Racconti e testimonianze dirette danno solo un quadro parziale: città e villaggi sono trasformati in cimiteri allentati. Sono morti 75 bianchi, e mancano notizie di molti altri; ma, accanto a

### Nuovo elevato appello di Bertrand Russell in favore dei partigiani 700 mila persone manifestano a Pechino

WASHINGTON, 29. Sei tra i massimi esponenti negri degli Stati Uniti si sono resi interpreti oggi della ondata di dolore e di sdegno suscitata tra la popolazione negra americana dall'intervento colonialista contro il popolo congolese. I sei leaders negri sono: James Farmer, direttore nazionale del «Congresso per l'uguaglianza razziale» (CORE); Martin Luther King Jr., presidente della «Southern christian leadership conference»; Philip Randolph, presidente del «negro-american labor council»; Roy Wilkins, segretario esecutivo dell'«Associazione nazionale per il progresso della gente di colore» (NAACP); Whitney Young Jr., direttore esecutivo della «National urban league»; e Dorothy Height, presidente della «consiglio nazionale delle donne negre». Essi hanno inviato al presidente Johnson e al segretario di Stato Rusk una lettera in cui chiedono una revisione della politica di Washington in Africa, cioè la cessazione dell'appoggio americano a Ciombe, e domandano di conferire con Johnson e Rusk a tale riguardo.

Nella loro lettera essi dichiarano che «le ostilità in corso nel Congo costituiscono una minaccia immediata non soltanto per il Congo ma anche per la pace mondiale» e, dopo aver detto che «il regime di Ciombe è tenuto in disprezzo dalla maggior parte dei paesi indipendenti africani», aggiungono che l'appoggio americano a Ciombe danneggia la posizione degli Stati Uniti in Africa. Essi chiedono perciò un riesame della politica americana di appoggio a Ciombe, il ritiro di tutti i

(Segue a pag. 6)

### INGRAO a Firenze

#### La sinistra d.c. assuma le proprie responsabilità

Dalla nostra redazione FIRENZE, 29. In un clima di grande entusiasmo si è svolta al Teatro Verdi la manifestazione promossa dalla federazione fiorentina del P.C.I. nel corso della quale ha parlato il compagno on. Pietro Ingrao della segreteria del nostro partito. Migliaia di militanti si affollavano al grande teatro cittadino (alcune centinaia ne sono rimasti fuori) esprimendo, con la loro presenza, la soddisfazione per il balzo in avanti compiuto dal nostro partito rispetto al 28 aprile.

Sul significato di questo successo hanno parlato il capofila del P.C.I. in Palazzo Vecchio senatore Mario Fabiani e il segretario della federazione fiorentina Roberto Marmugi. Quindi ha preso la parola il compagno Ingrao. Le elezioni del 22 novembre — ha detto Ingrao — si sono tenute in un momento delicato, caratterizzato dalla crisi dell'economia nazionale, in un momento cioè in cui le classi dirigenti del nostro

Paese tentano di risolvere vecchi e nuovi squilibri dell'economia italiana, attraverso il ripristino del meccanismo di accumulazione capitalistica. Oggi le forze della sinistra cattolica («Forze nuove») e anche il compagno De Martino, criticano la scelta moderata data dalla politica di centro-sinistra dalla D.C. Apprezziamo — ha detto il compagno Ingrao — questo ripensamento critico che matura all'interno stesso dei partiti di centro-sinistra, ma noi diciamo che dobbiamo scappare di più, che occorre andare molto più a fondo e chiamare le cose con il loro vero nome: la scelta che queste forze chiamano, usando un termine emblematico, e moderata, è stata in realtà una scelta di classe, attraverso la quale il governo di centro-sinistra ha inteso agire per ripristinare il vecchio meccanismo. E lo sbaglio del P.C.I. — ha affermato Ingrao — è stato quello di accettare questa

Marcello Lazzarini  
(Segue a pag. 6)

### ALICATA a Milano

#### Non esistono «Giunte difficili»

MILANO, 29. Il compagno Mario Alicata, membro della segreteria del P.C.I., parlando stamane al Teatro Nuovo di Milano, ha rivolto un appello agli elettori in particolare ai comunisti, ai socialisti e ai d.c. di sinistra — perché sia impedito il tentativo della D.C. di tradire il voto del 22 novembre e perché tale voto sia, invece, rispettato e tradotto in nuove maggioranze democratiche nei comuni e nelle province, evitando un processo che apra la strada, sul piano nazionale, a una nuova unità, a un nuovo governo, ad una nuova politica di rinnovamento Democrazia cristiana e ministero dell'interno — ha esordito l'oratore salito alla tribuna dopo un breve discorso del segretario della federazione comunista milanese, Aldo Tortorella — cercano in questi giorni di celare ciò che non può essere in alcun modo nascosto: e cioè che le recenti elezioni hanno segnato una nuova avanzata del P.C.I., un successo della D.C. ed una

sconfitta grave del centro-sinistra. Dimostrare che quello dei comunisti il 28 aprile '63 era stato un «successo effimero», infliggere al P.C.I. una «lezione indimenticabile», estendere il centro-sinistra alla periferia, nei comuni e nelle province: questi gli obiettivi della D.C. Tali obiettivi sono stati sconfitti, mentre gli obiettivi del P.C.I. (andare oltre il 28 aprile, rafforzare le maggioranze di sinistra come punto di partenza per una nuova unità) hanno avuto la sanzione positiva dell'elettorato.

Il centro-sinistra è stato sconfitto da sinistra perdendo, rispetto al '63, il 3,5% del quale solo lo 0,02% è andato alla destra, mentre il 3,03 è andato, appunto, a vantaggio della sinistra. E ciò, nonostante le perdite (che consideriamo dolorose, poiché non intendiamo lo sviluppo del P.C.I. come qualcosa che debba attuarsi a spese del P.S.I.) dei socialisti, conseguenza di una politica errata, e che non sono state

(Segue a pag. 6)

### Il «Corriere»:

se si è negri si rischia di morire

La realtà illustrata dallo inviato del Corriere della Sera, questo giornale che è fra i principali responsabili della campagna di odio razzista scatenata a sostegno dell'operazione imperialista nel Congo, se è possibile, ancora peggiore, se non altro perché una implicita ammissione di colpa è stata data in un'intervista al «Corriere della Sera» e al «Giorno», i cui inviati hanno mandato ai rispettivi giornali due corrispondenze di diversa intonazione, ma piene di una eguale orrenda realtà.

Il «Giorno»:  
6.000 morti  
(ma negri)

Andrea Barbato, sul Giorno, scrive da Leopoldville: «Racconti e testimonianze dirette danno solo un quadro parziale: città e villaggi sono trasformati in cimiteri allentati. Sono morti 75 bianchi, e mancano notizie di molti altri; ma, accanto a

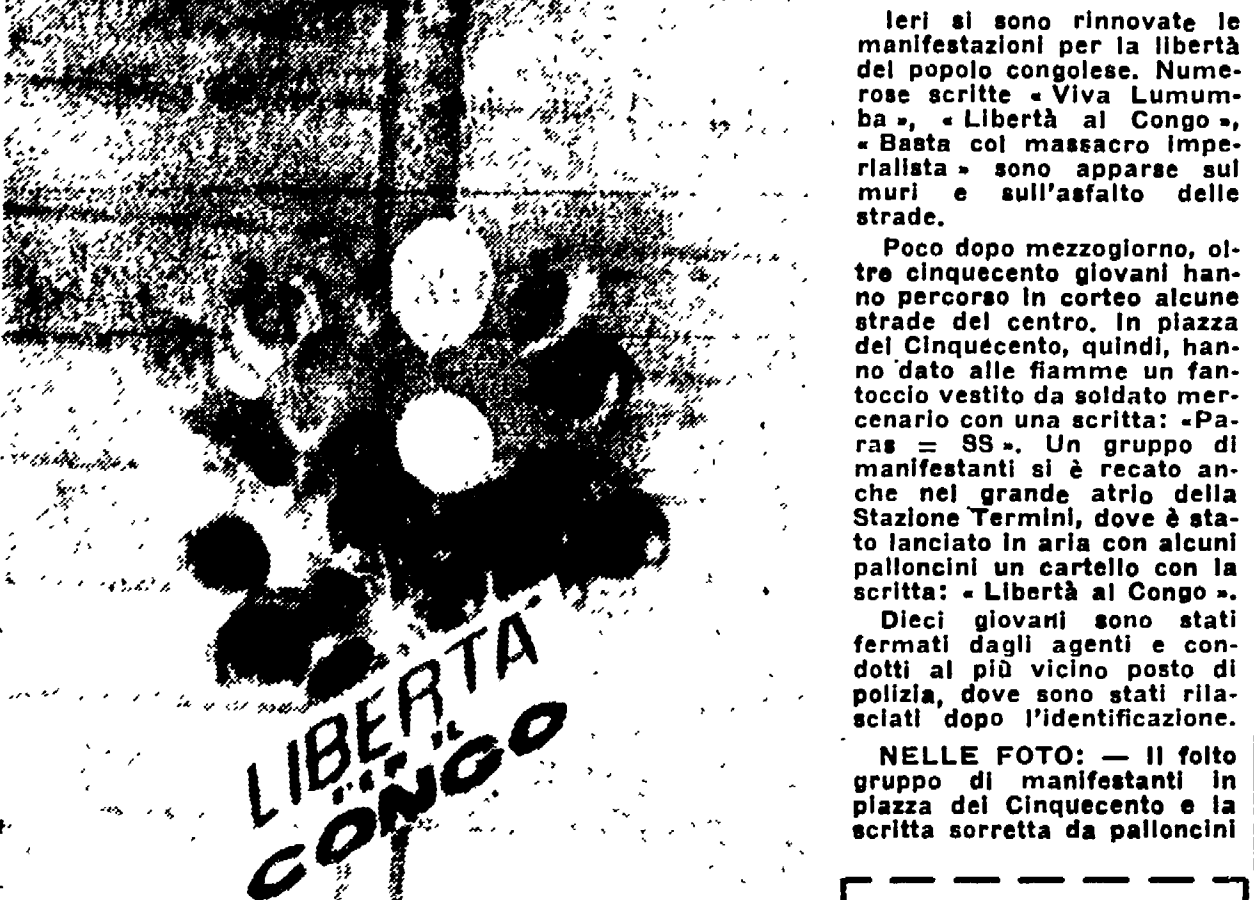
### I «parà» belgi lasciano «tecnici» a Stanleyville

A pag. 6



Nuove manifestazioni

«LIBERTÀ AL CONGO»



Ieri si sono rinnovate le manifestazioni per la libertà del popolo congolese. Numerose scritte « Viva Lumumba », « Libertà al Congo », « Basta col massacro imperialista » sono apparse sui muri e sull'asfalto delle strade.

NELLE FOTO: — Il folto gruppo di manifestanti in piazza del Cinquecento, il martedì 24, con un cartello con la scritta « Libertà al Congo ». — Dieci giovani sono stati fermati dagli agenti e condotti al più vicino posto di polizia, dove sono stati rilasciati dopo l'identificazione.

Grandi magazzini e commercianti: due facce della stessa realtà

Assalto in anticipo alle « tredicesime »

Messa a frutto anche la congiuntura. Un'idea rubata ai venditori ambulanti. Un fucile che spara razzi — Tacchini dalla Polonia e dall'Ungheria

E' già scattata l'«operazione tredicesima», anche se manca ancora un bel po' di giorni a Natale e al pagamento della sospirata gratifica. I negozi del centro, i più eleganti, ieri hanno offerto al passaggio domenicale le loro vetrine intonate alle feste. Ma, come al solito, sono stati i grandi magazzini a dare il via all'operazione: sfavillio di luci, pioggia di iniziative di richiamo, studiate mesi fa, quando ancora faceva caldo, negli uffici pubblicitari. Il rastrellamento delle «tredicesime» è un obiettivo che i supermercati e i grandi magazzini intendono ogni anno realizzare sempre meglio.

«Sono giorni di tormento questi per noi», dice un commerciante di via Nazionale, «perché è il momento di fare le ordinazioni di Natale e siamo indecisi... Siamo tormentati dal dubbio che la merce rimanga in larga parte invenduta... D'altra parte, se rimangono fermi, se stiamo a guardare, è finita... Dalle 10, dipende la futura attività...». I grandi magazzini dei monopoli non hanno, davvero, gli stessi problemi: tutto è stato calcolato e studiato, ora non rimane che aprire il cassetto e attendere.



Una delle tante vetrine dei negozi del centro già intona ta alle feste natalizie

UCCISA RAGAZZA DI 15 ANNI

Maria Mariani era a Roma da solo otto giorni - La sciagura è avvenuta ieri alle 10 sulla Salaria

Schiacciata dall'autobus. Uno scolaro di 9 anni muore investito dall'auto a Palombara

Il giorno piccola cronaca. Oggi lunedì 30 novembre (335-31). Ore solari: 11, massima 19. Per oggi i meteorologi prevedono pioggia e aumento di temperatura.

Gire della città. «Il Vicario». Giovedì sera alle ore 21, nel Circolo culturale Montesacro (corso Sempione 27) Paolo Chiarini, Carlo Falconi e Bruno Schacheri presenteranno «Il Vicario», il discorso dramma di Hochhut.

«Vivere oggi». Oltre ventimila visitatori, ieri, alla mostra-mercato «Vivere oggi», al palazzo dei Congressi all'EUR. Domani, giornata dedicata alla Francia. Alle 18, nel «Bazar delle ambasciate», saranno posti in vendita molti articoli dell'artigianato e dell'industria francese: prodotti di bellezza, vini pregiati, fuoristrada, sci, soprannobili, portafogli.

Antipolio. E' cominciato il quarto ciclo delle vaccinazioni antipolio per i bambini di età compresa tra i 4 e i 15 anni. La vaccinazione del vaccino sarà effettuata fino al 4, dalle 15 alle 18, all'ospedale «Carlo» sulla via Aurelia, nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle 10 alle 12,30, nell'ambulatorio di via della Concordia 38.

Palloncino sul sigaro: buum... Un pensionato che stava tranquillamente fumando il suo sigaro è rimasto attonito dallo scoppio di un palloncino sfuggito dalle mani di qualche bambino e finito proprio sulla copre incombente del tabacco. Livio Straffi, che ha 57 anni e abita in viale delle Medaglie d'Oro 189, è la vittima della singolare disavventura. I medici dell'ospedale di Spirito gli hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado al viso.

Incolume dal secondo piano. Con i nervi a pezzi ma fortunata, Maria Chivini, di 56 anni, abitante in via Catanzaro 43, l'altra notte ha spalancato la finestra di casa sua e si è gettata dal secondo piano. È piombata al suolo ma si è subito rialzata: incolume. Il marito Salvatore D'Alto, stola l'ha accolta e trasportata al Policlinico dove i sanitari l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni. La donna ha detto di soffrire per un esaurimento nervoso.

Malgrado le assicurazioni del provveditore

Terzo turno sin da ottobre alla Vigna Pia

Sciolto il Consiglio d'Amministrazione Commissario straordinario al Patronato scolastico

Il Provveditore agli studi di Roma ha informato con una lettera i consiglieri di amministrazione del Patronato scolastico che, in seguito alla dimissioni del presidente Giorgi, è stato sciolto il Consiglio ed è stato nominato un commissario straordinario. I motivi addotti dal Provveditore per sostenere questa decisione sono assolutamente pretestuosi.

Dibattito sul voto del 22 novembre

Si svolgerà domani alla Casa della Cultura un dibattito sul tema «Significato politico dell'ultima consultazione elettorale». Interverranno Enzo Forcella, redattore politico del «Giorno», Franco Gerardi, direttore dell'«Avanti», ed il compagno Luigi Pintor, condirettore dell'«Unità».

Nell'anno scolastico '64-'65 non ci sarebbero stati più terzi turni: questo annunciò all'inizio di ottobre il Provveditore agli studi di Roma ai giornalisti convocati per una conferenza stampa. Ma il terzo turno esiste, da quando sono iniziate le scuole, nella scuola media «Vigna Pia», sinora è stato un terzo turno a orario ridotto, oggi diventerà definitivo, a orario completo. Circa 1400 bambini, tra gli undici e i tredici anni, si succederanno tra le 8 e le 11,45, le 12 e le 15,45, le 16 e le 19,45 (le ore sono valutate in 45 minuti).

Contro questa situazione si stanno da tempo battendo i genitori degli alunni della scuola (sembra anche che attueranno uno sciopero), gli insegnanti e la stessa preside dell'istituto. E non solo le rivendicazioni si limitano ad orari più giusti e all'eliminazione del terzo turno, ma anche alla concessione di un maggiore numero di aule (che erano state promesse ed assicurate dal Provveditore e dall'assessore all'istruzione) e, infine, per un migliore servizio di mezzi pubblici che rechi gli alunni dalle loro abitazioni (provenivano dalla Magliana, da viale Marconi, da via Portuense) sino alla scuola.

1377 allievi di «Vigna Pia» sono distribuiti dal momento che non esiste una vera e propria scuola media «Vigna Pia» — tra le 12 aule concesse dalla scuola elementare «Vaccari», 4 dall'istituto religioso di Vigna Pia, sei in via Portuense 520, dall'istituto di S. Francesco di Sales e sei dall'istituto «Victor Hugo» di Girolami), al Casaleto, che costituisce la succursale

Delia cade: sospesa la rivista



Una ragazza di 15 anni, Maria Mariani, è stata travolta ed uccisa da un autobus mentre attraversava la via Salaria, all'altezza dell'aeroporto. La grave sciagura è avvenuta ieri mattina, verso le 10: la ragazza, che solo da otto giorni si era trasferita a Roma ed abitava presso la famiglia Spaziani alla tenuta «boschetto», è stata investita dal pieno dal grosso automezzo di proprietà della ditta Cruciani e in servizio di linea sulla Roma-Monterotondo. Inutile è stata, infatti, la disperata frenata dell'autista, Franco Lucchesini, 34 anni.

Manifestazioni

Oggi avranno luogo le seguenti manifestazioni: a Palombara, alle 20,30, si svolgerà una manifestazione nel corso della quale parlerà il compagno Renzo Trivelli; Montel, ore 19,30, parlerà Anna Maria Ciat; Arcella, alle 18,30, parleranno Gino Pallotta e Cesaroni.

Commissioni

Oggi alle 17,30 sono convocate in Federazione le Commissioni della città e della provincia.

Dal 3 Dicembre VIA BARBERINI 32 SCAMPOLI Tessuti alta moda per Signora e per Uomo. Nella foto: Delia Scala.





Il vecchio Bogie (secondo, ore 21,15)

Di turno stasera, per il ciclo del film di John Huston, «L'isola di corallo» (1948), interpretato dall'attore più caro al regista, lo scomparso Humphrey Bogart...

Il mondo del minerale... Il magnifico King.

17,30 La TV dei ragazzi

18,30 Corso

19,00 Telegiornale

19,15 Segnalibro

19,40 Rubrica

20,05 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 TV 7

22,00 Riccardo Strauss

22,45 L'ora e i minuti

23,00 Telegiornale

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi

18,30 Corso

19,00 Telegiornale

19,15 Alle soglie

19,45 Le tre arti

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 Senza volto

22,10 Piccola ribalta

22,00 Concerto

23,10 Notte sport

23,00 Notte sport

21,15 Verso l'India

21,00 Telegiornale

21,15 Verso l'India

21,00 Telegiornale

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi

18,30 Corso

19,00 Telegiornale

19,15 Alle soglie

19,45 Le tre arti

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 Senza volto

22,10 Piccola ribalta

22,00 Concerto

23,10 Notte sport

23,00 Notte sport

21,15 Verso l'India

21,00 Telegiornale

21,15 Verso l'India

21,00 Telegiornale

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi

18,30 Corso

19,00 Telegiornale

19,15 Concerto

19,40 Tempo libero

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 La provvidenza e la chitarra

22,10 Servizio

22,15 Gli aerostati delle Alpi

23,00 Notte sport

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi

18,30 Corso

19,00 Telegiornale

19,15 Concerto

19,40 Tempo libero

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 La provvidenza e la chitarra

22,10 Servizio

22,15 Gli aerostati delle Alpi

23,00 Notte sport

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

22,15 Gli aerostati delle Alpi

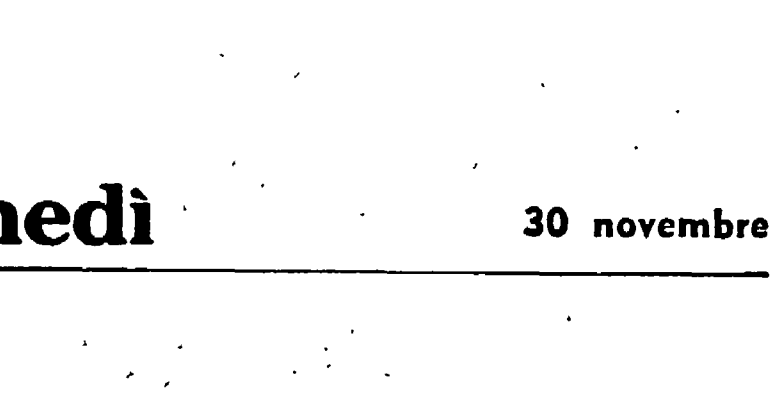


primo canale radio

- 8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Corso
19,00 Telegiornale
19,15 Segnalibro
19,40 Rubrica
20,05 Telesport
20,30 Telegiornale
21,00 TV 7
22,00 Riccardo Strauss
22,45 L'ora e i minuti
23,00 Telegiornale

secondo canale

21,00 Telegiornale
21,15 L'isola di corallo
22,55 Notte sport



primo canale radio

- 8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Corso
19,00 Telegiornale
19,15 Alle soglie
19,45 Le tre arti
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Senza volto
22,10 Piccola ribalta
22,00 Concerto
23,10 Notte sport

secondo canale

21,00 Telegiornale
21,15 Verso l'India
21,00 Telegiornale



primo canale radio

- 8,30 Telescuola
14,25 Italia-Danimarca
17,30 La TV dei ragazzi
18,00 Telescuola
19,00 Telegiornale
19,25 Sette giorni
19,55 Rubrica
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Sveglia ragazzi!
22,15 Servizio
22,45 Cronache del XX secolo (\*)
22,30 Telegiornale (\*) Per Bologna

secondo canale

21,00 Telegiornale
21,15 A morire c'è sempre tempo
22,40 I tronipoli
23,05 Notte sport

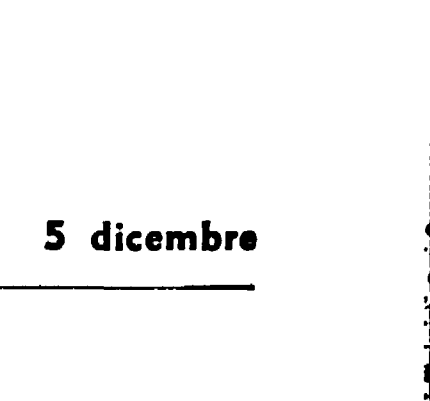


primo canale radio

- 8,30 Telescuola
14,25 Italia-Danimarca
17,30 La TV dei ragazzi
18,00 Telescuola
19,00 Telegiornale
19,25 Sette giorni
19,55 Rubrica
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Sveglia ragazzi!
22,15 Servizio
22,45 Cronache del XX secolo (\*)
22,30 Telegiornale (\*) Per Bologna

secondo canale

21,00 Telegiornale
21,15 A morire c'è sempre tempo
22,40 I tronipoli
23,05 Notte sport



primo canale radio

- 8,30 Telescuola
14,25 Italia-Danimarca
17,30 La TV dei ragazzi
18,00 Telescuola
19,00 Telegiornale
19,25 Sette giorni
19,55 Rubrica
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Sveglia ragazzi!
22,15 Servizio
22,45 Cronache del XX secolo (\*)
22,30 Telegiornale (\*) Per Bologna

secondo canale

21,00 Telegiornale
21,15 A morire c'è sempre tempo
22,40 I tronipoli
23,05 Notte sport

Una «sveglia» piena di nomi (primo, ore 21)
«Giorgio Bocca, Umberto Eco, Umberto Simonetta, Dino Verde, Marcello Marchesi, Leo Chiosso, Gianfranco Bettetini: sono i nomi degli autori dei testi della puntata di stasera di «Sveglia ragazzi». Dovrebbe scaturire una puntata di futuro interesse, una specie di trattato contro la nevrosi dei nostri giorni, le manie, la cultura in pillole, il cinema galoppante. E tutto questo, almeno, è in programma. Ma la vera sorpresa, crediamo, è la presenza di Fred Chiosso, figlio di uno degli autori, Leo Chiosso, parollere ormai industrializzato, un tempo «fornitore» dei testi per le canzoni di Buscaglione, Fred, appunto.

Silvana Giacobini presenta «Il mondo dei minerali» (primo, ore 17,30)

Silvana Giacobini presenta «Il mondo dei minerali» (primo, ore 17,30)

Lilly Lembo è Lillian nella commedia «A morire c'è sempre tempo» (secondo, ore 21,15)

Lilly Lembo è Lillian nella commedia «A morire c'è sempre tempo» (secondo, ore 21,15)





Mami Loy agente delle tasse (primo, ore 21)

22,20 Notte sport
22,05 Luca Chaves
21,15 Un'avventura del capitano Hornblower

21,00 Telegiornale
23,00 Telegiornale
22,15 Ateprima

21,45 Servizio
21,00 Specchio segreto
20,30 Telegiornale
20,15 Telegiornale sport

19,50 Alle soglie
19,15 TV degli agricoltori
19,00 Telegiornale
18,30 Corso

17,30 La TV dei ragazzi
17,00 Il tuo domani
8,30 Telescuola

8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori

19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto

21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale

21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori

19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto

21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale

21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori

19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto

21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale

21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori

19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto

21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale

21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori

19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto

21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale

21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale



primo canale

- 10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,30 Rubrica
15,30 Sport
16,30 La TV dei ragazzi
18,30 Quarto giorno di primavera
19,00 Telegiornale
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Teatro 10
22,10 L'approdo
22,40 La domenica sportiva

secondo canale

- 21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

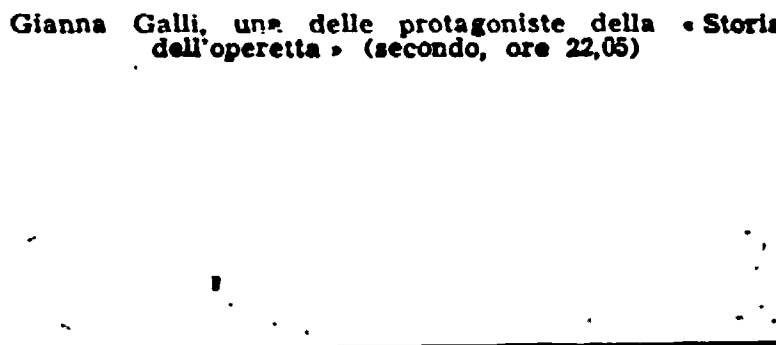
domenica 6 dicembre

radio

- NAZIONALE
Giornale radio, ore: 8, 13, 15, 20, 23; ore 9,35: il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7,15: il cantagallo; 7,35: Aneddoti con accompagnamento; 7,40: Culto evangelico; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,10: Passeggiate nel tempo; 11,20: Casa nostra; Circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto... 13,15: Carillon - Zig-Zag; 13,25: Voci parallele; 14: La londriera; di M. Thierit; 14,30: Domenica insieme; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,15: Il racconto del Nazionale; 17,30: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca; 18: La giornata sportiva; 18,30: Motivi in giora; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: Parapiglia; 21,20: Concerto del baritono H. Prey e del pianista G. Weissenbordo; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 22,50: Il naso di Cieopatra di A. Fischer; 23: Questo campionato di calcio.

TELEVISIONE

- 8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori
19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto
21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale



Gianna Galli, una delle protagoniste della «Storia dell'operetta» (secondo, ore 22,05)



Ingrid Schoeller partecipa a «Napoli contro tutti» (primo, ore 21)

8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori

19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto

21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale

21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

8,30 Telescuola
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale
19,15 TV degli agricoltori

19,50 Alle soglie
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Specchio segreto

21,45 Servizio
22,15 Ateprima
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale

21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

22,05 Principesse, violini e champagne
21,15 Il salto della morte
21,00 Telegiornale

21,00 Telegiornale
21,15 Il salto della morte
22,05 Principesse, violini e champagne

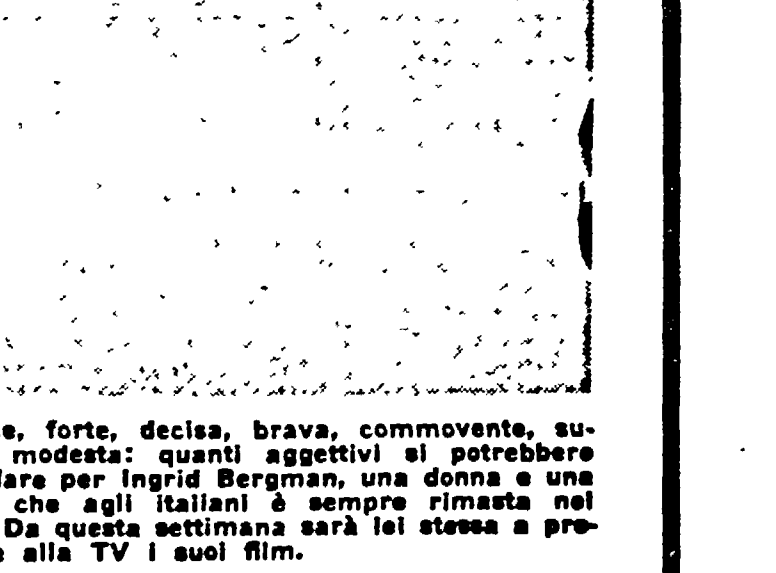
la settimana



BAL 26 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE 1966

Primi della classe

Uno spirito di cieca faziosità si è andato diffondendo in questi ultimi mesi nel nostro ente radiotelevisivo e sembra permeare ormai ogni manifestazione, ai più diversi livelli. Ne testimonia, tra l'altro, il tono che pervade molti dei brevi «pezzi» di presentazione dei programmi pubblicati dal Radiocorriere, che condisciono la loro tradizionale genericità con insinuazioni e punte polemiche di propaganda.



Dolce, forte, decisa, brava, commovente, superba, modesta: quanti aggettivi si potrebbero scomodare per Ingrid Bergman, una donna e una attrice che agli italiani è sempre rimasta nel cuore. Da questa settimana sarà lei stessa a presentare alla TV i suoi film.

Giovanni Cesareo



Dibattito nel PSI dopo il voto del 22 novembre

Niente da fare contro il vento

Convegno FIAP

De Martino: politica di unità

Unità della Resistenza per rinnovare il Paese

La relazione di Parri e gli interventi di Codignola e La Malfa - Telegramma di Longo

dal PSDI al PSIUP

Protesta della sinistra del PSI contro l'«Avanti!» - Malagodi offre la sua collaborazione alla DC per le Giunte

Dopo le misure antisciopero

Condannata dalla CGIL la faziosità dell'ENPALS

«La Segreteria della CGIL si è incontrata con la Segreteria del Sindacato dei dipendenti dell'ENPALS...»

La giornata di ieri ha visto, in vari discorsi, accentuarsi i riflessi del voto del 22 novembre...»



GENOVA — Un forte vento ha sbattuto sugli scogli del molo all'imboccatura di Levante del porto di Genova...

Concluso il convegno di «Italia nostra»

Bloccare la speculazione per difendere le spiagge

Le responsabilità governative — Il centro-sinistra incapace di varare una decente legge urbanistica — Caos e devastazioni nelle coste

Conclusa la visita dell'on. Zagari in Jugoslavia

BELGRADO 29. Il sottosegretario agli Esteri, on. Mario Zagari, ha concluso la sua visita in Jugoslavia...

MARIO ALCATA Direttore LUIGI PINTOR direttore Massimo Ghiera Direttore responsabile

Dal nostro corrispondente

RAVENNA 29. Indetto dall'associazione «Italia nostra» si è svolto a Ravenna il 10. convegno nazionale sul tema Tutela del paesaggio...

Il ditto sulla spiaggia l'ha posto l'architetto Morpurgo allorché si è chiesto e ha chiesto al presidente della nostra struttura sociale...

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invadono qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA...

GENOVA — Un forte vento ha sbattuto sugli scogli del molo all'imboccatura di Levante del porto di Genova...

GENOVA — Un forte vento ha sbattuto sugli scogli del molo all'imboccatura di Levante del porto di Genova...

GENOVA 29. Un giovane marittimo sardo — Salvatore Noli di 19 anni — è morto, orribilmente ustionato per lo scoppio di una conduttura di vapore...

MALAGODI A MILANO

Affermando che «è giunta l'ora delle verità», Malagodi, parlando a Milano, ha sferrato un duro attacco alla DC e al PSDI...

BARL 29. Due fratelli che viaggiavano su una autocisterna con rimorchio carica d'olio d'oliva sono morti in un incidente della strada accaduto sulla statale 98...

Presso Ruvo di Puglia

Autocisterna piomba su un camion: 2 morti

Un camion tamponato ha sfondato la cabina di guida dell'autocisterna, uccidendo i due autisti. Il traffico è rimasto interrotto per un paio d'ore...

Giovane marinaio

Fulminato da un getto di vapore

Un giovane marittimo sardo — Salvatore Noli di 19 anni — è morto, orribilmente ustionato per lo scoppio di una conduttura di vapore...

GENOVA 29

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 29. Quando la legge non tiene conto della evoluzione del costume, i cittadini finiscono per comportarsi come se la legge non esistesse...

Banca del sangue per automobilisti creata a Palermo

LA PRIMA «BANCA DEL SANGUE PER AUTOMOBILISTI» è stata istituita a Palermo. La firma della convenzione tra la Croce Rossa italiana e l'Automobil Club di Palermo è stata posta nel corso di una cerimonia...

Concluso il convegno sul divorzio

Migliaia l'anno i «fuorilegge del matrimonio»

BOLOGNA 29. Quando la legge non tiene conto della evoluzione del costume, i cittadini finiscono per comportarsi come se la legge non esistesse...

Banca del sangue per automobilisti creata a Palermo

LA PRIMA «BANCA DEL SANGUE PER AUTOMOBILISTI» è stata istituita a Palermo. La firma della convenzione tra la Croce Rossa italiana e l'Automobil Club di Palermo è stata posta nel corso di una cerimonia...

Dalla nostra redazione FIRENZE, 29. La presenza della Resistenza nella realtà del Paese — come impegno politico concreto da perseguire per affrontare i problemi...

Bologna

Oggi riprende il processo Nigrisoli

BOLOGNA 29. Ancora periti e discutibili a carattere strettamente scientifico, domani, alla ripresa del processo Nigrisoli...

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 29. Ancora periti e discutibili a carattere strettamente scientifico, domani, alla ripresa del processo Nigrisoli...

ANNUNCI ECONOMICI

CAPITALI SOCIETA' L. 50. FIMER piazza Vanvitelli 10 Napoli, telefono 240.620 prestiti...

AUTO-MOTO-CICLI L. 50. ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA PIU' antica di Roma...

VARI L. 50. MAGO egiziano tema mondiale premio medaglia d'oro...

AVVISI SANITARI. Medico specialista dermatologo Dottor DAVID STROM

EMORROIDI e VENE VARICOSE. Cura delle complicazioni: ragni, rebbi, escari, ulcere varicose...

VIA COLA DI RIENZO N. 152. Tel. 30.300. C. A. S. S. (Aut. M. San. n. 770/2019 del 29 maggio 1960)



GRECIA: attentato criminale o sciagura?

Un ordigno esplode fra la folla: 13 morti

Lo scoppio è avvenuto presso Lamia al termine di una manifestazione commemorativa di una vittoria partigiana cui avevano partecipato 5.000 persone — Silenzio della polizia — I feriti sono una quarantina

ATENE, 29. — Tredici morti e una quarantina di feriti sono il tragico bilancio dell'esplosione di un ordigno avvenuto presso Lamia al termine di una manifestazione con la quale cinquemila persone avevano ricordato una vittoriosa azione partigiana del 1942. Molti dei feriti versano in gravi condizioni. Fino a questo momento la polizia è stata in grado di stabilire la provenienza dell'ordigno che ha provocato la tragedia. Due le ipotesi che vengono avanzate: da parte dell'opinione pubblica si considera possibile che l'ordigno sia stato attentato criminale perpetrato da gruppi fascisti; un funzionario della polizia ha detto invece « a titolo del tutto personale » ha precisato che potrebbe essersi trattato dello scoppio di un residuo bellico rimasto nascosto nel terreno in dal tempo della guerra.

La notizia della sciagura ha provocato in tutta la Grecia un'enorme impressione. La polizia, fino a tarda ora, non ha diramato alcun comunicato. E' stato solo detto che le schegge dell'ordigno recuperate sono all'esame degli esperti.

L'EDA (Unione delle Sinistre) ha pubblicato questa sera un comunicato, nel quale chiede che sia fatta rapidamente luce sulle circostanze dell'esplosione. L'EDA accusa le organizzazioni di destra di cospirare contro l'ordine e di essere responsabili della recente esplosione di un ordigno in un locale della polizia di Salonicco.

Le truppe partite ieri dal Congo

I paras belgi lasciano «tecnicisti» a Stanleyville

La resistenza continua nonostante l'imposizione dell'ordine colonialista su gran parte della città Il vertice africano all'ONU?

LEOPOLDVILLE, 29. — I circoli colonialisti di Leopoldville hanno strombazzato stasera la notizia della partenza (avvenuta oggi stesso da Kamina) di una colonna belga di questa sera nell'isola sotto dominazione britannica di Ascension (già prestata dal governo laburista di Londra agli interventisti belgi-americani), nei ripartimenti domani alla volta del Belgio. L'operazione «umanitaria», per quanto riguarda i paracadutisti belgi, — così si dice a Leopoldville — è conclusa. Niente di più: i paracadutisti non soltanto i paras belgi hanno spianato la strada alla azione delle colonne dei mercenari che insieme alle soldatesche di Ciombe continuano a consumare massacri nella provincia di Oriente, ma alcuni soldati e ufficiali delle truppe paracadutiste, in veste di «tecnicisti», sono rimasti a Stanleyville. Nella capitale della Repubblica popolare congolese la situazione continua infatti ad essere contesa; per quanto non vi sia dubbio che dal punto di vista militare i partigiani hanno ricevuto un colpo dall'intervento

USA-belga, essi continuano a battersi con estrema vigoria. Dalle informazioni che giungono da Stanleyville risulta che l'ordine colonialista è stato stabilito soltanto nella zona «europea» di Stanleyville, mentre nei quartieri di capanne della zona africana si continua a combattere. Una rivolta di tutte le parti della bosaglia i partigiani tentano sorite e attaccano di frequente convogli e pattuglie colonialiste. Non ancora vinti sul piano militare, i partigiani vedono però di più, ogni giorno, crescere attorno a loro la solidarietà degli africani. L'opinione pubblica anticolonialista di tutto il mondo. Come riferiamo in altra parte, prese di posizione si sono avute oggi in favore della causa della liberazione del Congo, da parte dei leaders negri di America e del filosofo inglese Bertrand Russell, mentre una inaudita la pressione esercitata dalla DC non solo sul PSI, affinché i loro esponenti locali non prendano nemmeno in considerazione la possibilità di costituire nuove maggioranze unitarie, ma anche sul centro sinistra non è più possibile. Più assurda e più sfacciatata ancora è la pretesa che il PSI rompa le maggioranze di sinistra anche là dove esse sono state non solo confermate, ma rafforzate, dal suffragio popolare. Il discorso di Longo per il corpo elettorale e per gli interessi dei suoi alleati non conosce limite alcuno. Per evitare la formazione di amministrazioni locali, popolari e democratiche, la DC è pronta a costellare l'Italia di commissari prefettizi, cioè di suoi agenti. E per riuscire nel suo intento essa ricatta i partiti politici, e i loro contenuti che il PSI per la sua politica di centro sinistra si sia spezzato in due, abbia perso in un anno circa un milione di voti in cifra assoluta e tre punti in percentuale, che sia nuovamente dilaniato da profondi contrasti e nuove possibilità di rottura, i dirigenti dorotei della DC chiedono al PSI nuovi impegni e nuovi sacrifici, che non potranno che portarlo alla sua totale rovina.

Sudan

Concesso il voto alle donne

L'AGENZIA DEL MEDITERRANEO, citando Radio Omdurman, ha annunciato che il consiglio dei ministri del Sudan ha deciso di concedere alle donne il diritto di voto e di presentarsi candidate alle prossime elezioni.

Saigon

Massiccia protesta contro Huong e gli Stati Uniti

SAIGON, 29. — I funerali del quindicenne ucciso mercoledì dai paracadutisti sudvietnamiti a Saigon si sono trasformati oggi in una nuova imponente manifestazione contro il governo e contro gli Stati Uniti. Almeno cento dimostranti sono stati arrestati, ma per tre ore governo di Saigon e americani sono stati sotto accusa da coraggiosi oratori che hanno preso la parola sotto il naso di centinaia di paracadutisti e davanti alla punta delle loro baionette. Secondo fonti americane alla manifestazione hanno partecipato duemila persone, ma si ritiene che esse fossero molte di più. E, in effetti, quello che ha allarmato gli americani non è stato tanto il numero dei manifestanti quanto il senso della dimostrazione e il tono dei discorsi pronunciati e degli slogan scritti sui cartelli che i manifestanti portavano. Il funerale si era mosso sotto la «protezione» di centinaia di paracadutisti armati di tutto punto. Ad un certo momento, tutti coloro che tornavano il feretro, per lo più studenti, si sedevano improvvisamente sul selciato, bloccando la strada. Qui, accanto alla bara, vari oratori si succedevano l'uno all'altro, lanciando durissime contro il governo di Tran Van Huong e agli Stati Uniti. Intanto, alcuni giovani distribuivano tra la folla dei manifestanti in cui l'ambasciatore americano, generale Maxwell Taylor, veniva accusato di essere il nemico

Riunioni Ginecologi

Il giorno 26 si è riunita la Società Regionale di Ostetricia e Ginecologia Laziale-Abbruzzese-Marchigiana, sotto la presidenza del prof. Eugenio Maurizio, medico della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Roma per trattare: «Il punto attuale nella terapia del cancro del collo dell'utero». Dopo la creazione introduttiva del prof. Maurizio hanno riferito i professori Quattrocchi, Gussio, Malagamba, De Camillis, Bologna, Velli, Piccioni, Rossignoli, Lucisano, Shinovara di Fokio e Alicata.

Riunioni Ginecologi

Il giorno 27 si è svolto il Congresso Nazionale dell'Associazione Ostetrica Ginecologica Ospedalieri Italiani, sotto la presidenza del prof. Aldo Gussio. Retorici del prof. Gaetano Quattrocchi di Roma su «La cartella clinica unione nazionale» e il prof. Emilio Robecchi di Torino su «La gestosi trisomatrica in Italia».

Ingrao

logica Da quella scelta, infatti, sono scaturite determinate conseguenze alla vita politica ed economica del paese. Attraverso questa scelta, moderata le classi dirigenti intendevano subordinare alla politica dei grandi gruppi economici le masse lavoratrici. Ma questo disegno è stato nettamente respinto: la classe operaia e le masse contadine hanno sconfitto con la loro azione costante, con il loro voto questo disegno conservatore e hanno aperto nuove vie di sviluppo democratiche nel nostro paese. L'avanzata nostra perciò — ha detto Ingrao — deve dare coraggio e tutte le

Longo

zioni democratiche. Se i socialisti e i cattolici avevano dei dubbi sulla possibilità di arrestare il disegno delle forze conservatrici e di spingere avanti, uniti, la situazione, il voto del 22 novembre, che segna un rafforzamento di tutto lo schieramento democratico, deve poter fugare tali dubbi. Tale voto deve aiutare a portare avanti il processo di ripensamento critico in atto nei confronti della politica di centro sinistra, che ci è caratterizzata, sotto la spinta dei gruppi più conservatori, come strumento di divisione del movimento operaio. La situazione è invece matura per una politica di rinnovamento, capace di aprire alle strutture economiche del paese una situazione che richieda un'azione immediata sui problemi della programmazione economica, capace di affermare, fin da ora, un indirizzo diverso, democratico, in grado di affrontare, organicamente i problemi della occupazione, degli investimenti pubblici, del controllo sulle grandi concentrazioni monopolistiche. Dopo aver sottolineato l'autonomia e l'originalità del movimento comunista italiano e il suo internazionalismo, Ingrao ha detto il problema dell'incontro con i cattolici. Noi aderiamo questa nostra ricerca originale — ha detto Ingrao — non per rompere, ma per unire il movimento operaio internazionale, logico e unitario, con la chiusura settaria che già sarebbe stata un cedimento di fronte alla pressione che si manifestava da ogni parte. Così il risultato è stato non solo un avanzato passo avanti ma un nuovo scacco a sinistra, il cui valore viene sottolineato dalla difficile situazione nella quale è stato compiuto. Grande è la responsabilità dei compagni socialisti i quali, in una mozione e anche la rivolta andavano manifestandosi fra gli elettori e nella base democristiana, sono sembrati giustificare un appello alla fiducia che veniva dalla direzione del partito, ma che avrebbe portato a sinistra zone importanti dell'elettorato. Noi ci auguriamo che i compagni socialisti comprendano oggi sia il senso della critica rivolta loro e in questa mozione sia il senso di quella rivolta rifiutata di seguirli in una scelta politica, sia le istanze unitarie che vengono da tanta parte di quelli che ancora non hanno sostenuto le liste. E' in questo quadro, in questo spirito e in questa prospettiva che va considerato il dibattito sul partito unico e sull'unità di classe che i comunisti hanno proposto e suscitato e al quale intendono partecipare con tutta la loro passione e con tutta la loro responsabilità. Noi non chiediamo alle forze cattoliche avanzate — ha detto Ingrao — un discorso di rottura con il loro partito: noi diciamo che, di fronte alla crisi della società nazionale, le forze più avanzate del movimento cattolico sopprimano qualunque ruolo responsabile e rappresentativo e prendere con coraggio iniziative capaci di avviare un discorso nuovo, per il rinnovamento della nostra società, per il dialogo con tutte le forze di sinistra e tra queste e la DC, bisogna stabilire nuovi rapporti fra noi e i compagni socialisti. Essi sono necessari perché da questa crisi bisogna uscire spostando in avanti tutta la situazione politica, costruendo uno schieramento politico sociale capace di far riprendere alle nostre città, al nostro paese, la strada del progresso e dell'avanzata democratica.

Segue dalla prima pagina

forze democratiche. Se i socialisti e i cattolici avevano dei dubbi sulla possibilità di arrestare il disegno delle forze conservatrici e di spingere avanti, uniti, la situazione, il voto del 22 novembre, che segna un rafforzamento di tutto lo schieramento democratico, deve poter fugare tali dubbi. Tale voto deve aiutare a portare avanti il processo di ripensamento critico in atto nei confronti della politica di centro sinistra, che ci è caratterizzata, sotto la spinta dei gruppi più conservatori, come strumento di divisione del movimento operaio. La situazione è invece matura per una politica di rinnovamento, capace di aprire alle strutture economiche del paese una situazione che richieda un'azione immediata sui problemi della programmazione economica, capace di affermare, fin da ora, un indirizzo diverso, democratico, in grado di affrontare, organicamente i problemi della occupazione, degli investimenti pubblici, del controllo sulle grandi concentrazioni monopolistiche. Dopo aver sottolineato l'autonomia e l'originalità del movimento comunista italiano e il suo internazionalismo, Ingrao ha detto il problema dell'incontro con i cattolici. Noi aderiamo questa nostra ricerca originale — ha detto Ingrao — non per rompere, ma per unire il movimento operaio internazionale, logico e unitario, con la chiusura settaria che già sarebbe stata un cedimento di fronte alla pressione che si manifestava da ogni parte. Così il risultato è stato non solo un avanzato passo avanti ma un nuovo scacco a sinistra, il cui valore viene sottolineato dalla difficile situazione nella quale è stato compiuto. Grande è la responsabilità dei compagni socialisti i quali, in una mozione e anche la rivolta andavano manifestandosi fra gli elettori e nella base democristiana, sono sembrati giustificare un appello alla fiducia che veniva dalla direzione del partito, ma che avrebbe portato a sinistra zone importanti dell'elettorato. Noi ci auguriamo che i compagni socialisti comprendano oggi sia il senso della critica rivolta loro e in questa mozione sia il senso di quella rivolta rifiutata di seguirli in una scelta politica, sia le istanze unitarie che vengono da tanta parte di quelli che ancora non hanno sostenuto le liste. E' in questo quadro, in questo spirito e in questa prospettiva che va considerato il dibattito sul partito unico e sull'unità di classe che i comunisti hanno proposto e suscitato e al quale intendono partecipare con tutta la loro passione e con tutta la loro responsabilità. Noi non chiediamo alle forze cattoliche avanzate — ha detto Ingrao — un discorso di rottura con il loro partito: noi diciamo che, di fronte alla crisi della società nazionale, le forze più avanzate del movimento cattolico sopprimano qualunque ruolo responsabile e rappresentativo e prendere con coraggio iniziative capaci di avviare un discorso nuovo, per il rinnovamento della nostra società, per il dialogo con tutte le forze di sinistra e tra queste e la DC, bisogna stabilire nuovi rapporti fra noi e i compagni socialisti. Essi sono necessari perché da questa crisi bisogna uscire spostando in avanti tutta la situazione politica, costruendo uno schieramento politico sociale capace di far riprendere alle nostre città, al nostro paese, la strada del progresso e dell'avanzata democratica.

Alicata

ancora più gravi grazie al fatto che in centinaia di comunisti socialisti si sono presentati uniti a noi impegnandosi pubblicamente a ricostituire, dopo il voto, giunte unitarie. Quanto alla vittoria del PCI, essa è tanto più significativa in quanto il consenso è stato dato a tutte le nostre posizioni, interne ed internazionali, alla nostra intera strategia. Nei giochetti aritmetici della DC sugli inequivocabili dati elettorali c'è il tentativo politico di dimostrare non solo che la DC ha vinto ma, soprattutto, che ha vinto in una maniera di Rumor, la linea imposta dai dorotei al centro sinistra. Ciò è dimostrato ancor più, dal primo atto politico della Democrazia cristiana dopo il voto del 22 novembre: il discorso di Moro in Parlamento in risposta alla mozione comunista presentata per richiedere la soluzione del problema presidenziale. La DC ha dimostrato chiaramente, con cinismo, di voler mantenere l'on. Segni, alla Presidenza della Repubblica, nonostante le sue condizioni, perché l'on. Segni fu eletto a suo tempo, come contrapposizione a destra della scelta di centro sinistra, e il suo mantenimento deve significare, oggi, il suggello all'impostazione dorotea al centro sinistra. Il governo — ha ricordato Alicata — non ha trovato una sola parola di condanna per il nuovo crimine imperialista compiuto dalla NATO nel Congo E noi facciamo responsabile anche il governo italiano non solo di aver inferto un nuovo colpo all'imperialismo ma di aver compromesso la stessa esistenza dei bianchi. L'attacco delle bande imperialiste è stato sferrato, infatti, proprio per far saltare le trattative che erano in corso tra il governo di Stanleyville e altri governi africani, trattati che avrebbero portato sicuramente a una soluzione del problema. La DC, posta di fronte al problema della formazione delle Giunte, tenta la manovra del rinvio. Questa manovra deve essere respinta. Chiediamo a Alicata — che i Consigli comunali e provinciali si riuniscano subito. Facciamo inoltre appello ai milioni di cittadini comunisti e socialisti perché si respino il tentativo di rompere le maggioranze di sinistra e quello di sfuggire alle scelte che si impongono alla DC, con la scappatoia del commissario nelle città dalle cosiddette «Giunte difficili». Richiamiamo su ciò l'attenzione della sinistra della DC e dei compagni socialisti. Al riguardo, noi abbiamo apprezzato le posizioni assunte dal compagno Lombardi perché politicamente oneste e nate da un giudi-

Negri USA

mercenari e delle forze straniere, tra cui quelle americane, dal Congo, e l'appoggio del governo americano alla iniziativa dell'USA per la liberazione del Congo. (a) e dell'ONU, per far cessare le ostilità nel Congo. I dirigenti negri hanno posto in rilievo che questo loro atteggiamento era stato deciso già due mesi fa, prima degli ultimi avvenimenti.

700.000 manifestanti a Pechino

PECHINO, 29. — Settecentomila persone hanno oggi partecipato a Pechino ad una gigantesca manifestazione di protesta contro l'aggressione imperialista americana nel Congo: cortei sterminati hanno percorso le vie della città riunendosi nella Tian An Men dove, per la prima volta, ha avuto luogo il comizio. Alla manifestazione hanno assistito Mao Tse-tung, Liu Shao-chi e altri dirigenti cinesi. I dimostranti recavano un gran numero di cartelli con scritte contro l'imperialismo americano.

La dichiarazione di Russell

LONDRA, 29. — Il filosofo Bertrand Russell ha consegnato ieri alla stampa una dichiarazione sugli avvenimenti congolese, nella quale denuncia l'azione degli Stati Uniti che ritornano a fare il Congo «con un sacco di caccia moderni, razzi, bombe e napalm» e lancia un appello chiedendo la fine dell'appoggio al governo fantoccio di Ciombe e il riconoscimento del governo ribelle come il solo governo del Congo. Russell ha detto che il Congo è un paese del genere e suscettibile di riportare alla ragione quei gruppi finanziari che cercano di imporre il loro controllo sulle ricchezze del Congo. Fino a che questi gruppi non saranno costretti a venire a patti con un governo veramente nazionale, non vi sarà pace nel Congo e non vi sarà sicurezza per i popoli africani.



Raggiunto da un colpo di pistola al ventre dopo l'arresto per eccesso di velocità

Brutta avventura in Svezia

# Morente il pugile negro Williams

Stasera il « mondiale » dei mediomassimi

## Willie Pastrano favorito contro Downes



Willie Pastrano, l'« oriundo » campione del mondo dei pesi mediomassimi difenderà stasera la sua corona dall'assalto di Terry Downes, ex campione mondiale del « medio » all'epoca in cui la categoria era spacciata in due. Pastrano ha 29 anni, « lavora » nel ring, senza maglietta, da tredici anni, ha disputato 82 incontri vincendone 62 (13 prima del limite) pareggiandone otto e perdendo gli altri 12 (dei quali uno solo per k.o.). Terry Downes, lo sfidante, è entrato nel ring da « pro » sette anni fa e si è formato pugilisticamente negli USA dove ha prestato servizio militare nei « marines ». Terry ha ora 28 anni, ha sostenuto 42 incontri vincendone 27 prima del limite e 7 al punti.

Non ha mai pareggiato, ha ceduto due volte al naufragio una per k.o. e cinque per intervento medico a causa della fragilità delle sue arcaie sopraccigliari. L'anno scorso Terry Downes ha disputato tre soli combattimenti vincendoli tutti e tre prima del limite: ha liquidato Jimmy Beecham (quello stesso modestissimo e logoro pugile che fu duramente malmenato da Nino Benvenuti sul ring del « Flaminio ») in nove riprese, ha battuto il fragile Rudy Nehring in tre tempi (sul ring del Palazzo dello sport il tedesco fu liquidato in un batter d'occhio da Rinaldi) ed ha travolto in cinque round Mike Pusateri. Quest'anno è alla sua seconda « fatica ». Nell'unico incontro disputato da regolato ai punti Eddie Zarembo, un povero cristo che gira il mondo in cerca di buone « borse », ha fatto alcuna ambizione di dar fastidio alle « vedette » per la cui gloria viene ingaggiato.

Willie Pastrano, che la notte del quindici giugno del 1958 dette una lezione di boxe a Cavichini sul ring di Bologna, è salito sul trono del « mediomassimo » il 1. giugno dell'anno scorso, battendo ai punti il « vecchio » ma ancora terribile Harold Johnson sul ring di Las Vegas con un verdetto assai discutibile. L'arbitro, Jim Ollivier, al termine del duro scontro concesse un punto (69-68) a Pastrano, il giudice John Romero vide vincitore, pure per un punto, Harold Johnson e l'altro giudice Harry Krause, a sfavore di Willie. Il match valido per la conquista del titolo Pastrano ha perduto una partita amichevole con Gregorio « Goyo » Peralta, un martelettore argentino, ma si è rifatto quest'anno battendolo per ferita in un match valido per il titolo mondiale.

Il « record » dei due pugili

## Premiate le vecchie glorie della boxe

ROMA — Al teatro Jovinetti sono stati premiati ieri i campioni romani vecchi e nuovi. Tra i 59 premiati: Abruciani, Botta, Jannilli, Narducci, Fetic, Roberto, Proletti, Giovanni, Manca, Spalla, Tamagnani, Urbani, i fratelli Venturi e le due medaglie d'oro alle recenti Olimpiadi di Tokio: Azzurri e Pisto. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il ministro Andreotti e il sindaco Petrucci che ha offerto ai premiati un ricevimento in Campidoglio, al quale ha partecipato anche il signor Ray Robinson.

# ferito dalla polizia

Nostro servizio

HOUSTON, 29. Cleveland « Big Cat » Williams, candidato al titolo mondiale dei pesi massimi, è morente al « City County Hospital » di Houston, dove è stato ricoverato dopo che un poliziotto della strada gli aveva sparato alla pancia mentre, ammanettato, lo stava trascinando al comando di polizia.

Il grave fatto di sangue è accaduto nelle prime ore di stamane, a 12 chilometri dalla città. Al volante della sua automobile il campione stava percorrendo in statale a buona velocità quando una pattuglia della stradale gli ha ordinato l'alt. Il pugile, che era in compagnia di un suo amico, si è fermato e subito il poliziotto ha tentato di sequestrare il comando di polizia per rispondere di eccesso di velocità e sospetta ubriachezza. Il pugile ha tentato di oblietare, ma è stato subito ammanettato e invitato a scendere dalla vettura. Proprio mentre si apprestava a scendere dalla macchina è scoppiato l'incidente che rischia di costargli la vita. La versione che si ha del fatto è quella fornita dalla polizia, ma è una versione lacunosa e contraddittoria che lascia aperti molti dubbi.

Hanno affermato gli agenti che nello scendere dalla vettura il campione, già ammanettato, si sarebbe lanciato su un agente tale Dole Witten per impossessarsi della sua pistola. Nell'urto con il poliziotto, dalla pistola di quest'ultimo sarebbe partito il colpo che ha ferito il campione allo stomaco perforandogli gli intestini.

Trasportato all'ospedale dagli stessi agenti della stradale il pugile è stato subito avviato in sala operatoria. Un chirurgo, prontamente chiamato dal medico di guardia dopo averlo visitato e dopo aver giudicato « estremamente critiche le condizioni del ferito » ha deciso di tentare il passaggio di un'operazione di intervento chirurgico nella speranza di poterli salvare la vita. L'intervento si è protratto per cinque ore e mezzo ed è clinicamente riuscito, ed ora si spera di strappare il campione alla morte. Egli ha, però, perduto molto sangue e il medico di guardia dopo averlo visitato e dopo aver giudicato « estremamente critiche le condizioni del ferito » ha deciso di tentare il passaggio di un'operazione di intervento chirurgico nella speranza di poterli salvare la vita.

Cleveland Williams è uno aspirante al titolo del « mediomassimo » ha permesso a Torres di lanciare il suo guanto di sfida al vincitore dello scontro di stasera fra Pastrano e Terry Downes, ma se Willie vincerà difficilmente quel guanto sarà raccolto dal furbo Angelo Dundee che cura gli interessi del campione.

Cleveland Williams è uno aspirante al titolo del « mediomassimo » ha permesso a Torres di lanciare il suo guanto di sfida al vincitore dello scontro di stasera fra Pastrano e Terry Downes, ma se Willie vincerà difficilmente quel guanto sarà raccolto dal furbo Angelo Dundee che cura gli interessi del campione.

## Vittoria di Severin sul circuito di Scorze

VENEZIA, 29. Amerigo Severin ha vinto la gara nazionale di ciclocross svoltasi nel pomeriggio sul circuito di Scorze, un circuito particolarmente pesante dalla pioggia.

Severin non ha praticamente avuto avversari. Il passaggio del primo giro dei cinque del circuito era in testa, seguito da una decina di macchine. Ed è ancora più potente, riceve un vantaggio dell'atleta è andato progressivamente aumentando sino al traguardo. I partenti sono stati 32 e gli arrivati 27. Questo l'ordine di arrivo:

- 1) Severin Amerigo (GBC Milano) che compie i 25,200 km del percorso in ore 1 e 24 alla media di km. 17,857; 2) Bettinelli (Ignis Comerio) a 4'10"; 3) Guerciolini (GBC Milano) a 5'00"; 4) Mauri (Ignis Comerio) a 5'10"; 5) Zani a 5'14"; 6) Verzoni a 5'30"; 7) Ferri a 5'35"; 8) Belloni a 5'55".

dei due pesi massimi prescelti dalla WBA quali finalisti per l'assegnazione del titolo mondiale dei massimi, è rimasto vacante dopo la decisione della stessa WBA di de-ironizzare Cassius Clay, per avere infranto i regolamenti firmando un contratto di rivincita con Sonny Liston.

Cleveland avrebbe dovuto contendere il titolo mondiale a Ernie Terrell. In un primo tempo la WBA aveva deciso di svolgere un torneo a quattro tra Williams, Terrell, Chivalo e Patterson, ma successivamente aveva tolto dalla rosa del « pupabile » Patterson e Chivalo perché i due avevano deciso di battersi sul ring di New York senza aver prima chiesto il nulla osta della WBA.

Cleveland Williams è nato il 30 giugno 1933 ed era conosciuto nello stato del Texas, dove ha svolto la maggior parte della sua carriera. Il suo nome è quello che egli era ben noto anche agli agenti che lo hanno fermato, il che rende difficile pensare ad un tentativo di fuga da parte del campione. Sul ring di Houston, Williams ha colto alcune delle sue vittorie più belle: ha battuto Johnny Mason, Cliff Gray, Bob Albright, John Holman, Gene White, Frankie Daniels, Dick Richardson l'ex campione d'Europa, ancora Frank Danieli, poi Howie Turner, Ollie Lee, George Moore, Wayne Bethea, noto al pubblico italiano per aver distrutto il mito di De Piccoli, Alex Miesif, Jim Wiley, Alton Johnson, Eddie Machen, Dave Bailey, Young Jack Johnson, il pugile ingaggiato per « allenare » De Piccoli dopo l'infornata colosso e recentemente ucciso con una coltellata dalla figliastra, Kirk Barrow e Roger Rischer. Sul ring di casa aveva perduto una sola volta, per k.o. contro Sonny Liston la notte del 21 marzo di quattro anni fa.

Severin non ha praticamente avuto avversari. Il passaggio del primo giro dei cinque del circuito era in testa, seguito da una decina di macchine. Ed è ancora più potente, riceve un vantaggio dell'atleta è andato progressivamente aumentando sino al traguardo. I partenti sono stati 32 e gli arrivati 27. Questo l'ordine di arrivo:

- 1) Severin Amerigo (GBC Milano) che compie i 25,200 km del percorso in ore 1 e 24 alla media di km. 17,857; 2) Bettinelli (Ignis Comerio) a 4'10"; 3) Guerciolini (GBC Milano) a 5'00"; 4) Mauri (Ignis Comerio) a 5'10"; 5) Zani a 5'14"; 6) Verzoni a 5'30"; 7) Ferri a 5'35"; 8) Belloni a 5'55".

Non per L. 8000 che pensereste di pagare... Ma con QUESTO RITAGLIO PUBBLICITARIO SOLTANTO L. 2995

TUTTO NUOVO PER IL 1964 - L'ultimo migliorato Binocolo potentissimo gigante con lenti extra 4x40 E più grande, più chiaro, migliore del famoso modello « 77 » e del modello migliorato per il 1964. Paragonato con qualsiasi altro binocolo che costa due volte il nostro basso prezzo. MIGLIORE IN MANIERE CONTROLLATE. QUESTE SUGGERIMENTI DA UNA TECNICA INDETERMINATA TEDESCA. Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia. Non venderemo questi binocoli a questo prezzo per alcun tempo. Dopo questa vendita speciale spediremo questo articolo all'interno del paese soltanto se gli ordini vengono accompagnati da assegni bancari o vaglia postale ammonitanti il valore stesso dell'oggetto più il trasporto calcolato esattamente.

## Longo vince a Pau

L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una netta vittoria nella decima edizione della ciclocomparsa internazionale di Boell-Bazing, piccola località dei bassi Pirenei, dominando tutto il campo e facendo praticamente gara su gara. Con questo risultato Longo (It.) che percorre i chilometri 24 in 1 ora e 12'; 2) Berni (Fr.) a 1'22"; 3) Peleghin (It.) a 2'20"; 4) Talamini (Sp.) a 3'30"; 5) Drigo (Fr.) 6) Fr. Mahe (Fr.)

Longo vince a Pau. L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una netta vittoria nella decima edizione della ciclocomparsa internazionale di Boell-Bazing, piccola località dei bassi Pirenei, dominando tutto il campo e facendo praticamente gara su gara. Con questo risultato Longo (It.) che percorre i chilometri 24 in 1 ora e 12'; 2) Berni (Fr.) a 1'22"; 3) Peleghin (It.) a 2'20"; 4) Talamini (Sp.) a 3'30"; 5) Drigo (Fr.) 6) Fr. Mahe (Fr.)

Longo vince a Pau. L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una netta vittoria nella decima edizione della ciclocomparsa internazionale di Boell-Bazing, piccola località dei bassi Pirenei, dominando tutto il campo e facendo praticamente gara su gara. Con questo risultato Longo (It.) che percorre i chilometri 24 in 1 ora e 12'; 2) Berni (Fr.) a 1'22"; 3) Peleghin (It.) a 2'20"; 4) Talamini (Sp.) a 3'30"; 5) Drigo (Fr.) 6) Fr. Mahe (Fr.)

Longo vince a Pau. L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una netta vittoria nella decima edizione della ciclocomparsa internazionale di Boell-Bazing, piccola località dei bassi Pirenei, dominando tutto il campo e facendo praticamente gara su gara. Con questo risultato Longo (It.) che percorre i chilometri 24 in 1 ora e 12'; 2) Berni (Fr.) a 1'22"; 3) Peleghin (It.) a 2'20"; 4) Talamini (Sp.) a 3'30"; 5) Drigo (Fr.) 6) Fr. Mahe (Fr.)

Longo vince a Pau. L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una netta vittoria nella decima edizione della ciclocomparsa internazionale di Boell-Bazing, piccola località dei bassi Pirenei, dominando tutto il campo e facendo praticamente gara su gara. Con questo risultato Longo (It.) che percorre i chilometri 24 in 1 ora e 12'; 2) Berni (Fr.) a 1'22"; 3) Peleghin (It.) a 2'20"; 4) Talamini (Sp.) a 3'30"; 5) Drigo (Fr.) 6) Fr. Mahe (Fr.)

Longo vince a Pau. L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una netta vittoria nella decima edizione della ciclocomparsa internazionale di Boell-Bazing, piccola località dei bassi Pirenei, dominando tutto il campo e facendo praticamente gara su gara. Con questo risultato Longo (It.) che percorre i chilometri 24 in 1 ora e 12'; 2) Berni (Fr.) a 1'22"; 3) Peleghin (It.) a 2'20"; 4) Talamini (Sp.) a 3'30"; 5) Drigo (Fr.) 6) Fr. Mahe (Fr.)

Longo vince a Pau. L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una netta vittoria nella decima edizione della ciclocomparsa internazionale di Boell-Bazing, piccola località dei bassi Pirenei, dominando tutto il campo e facendo praticamente gara su gara. Con questo risultato Longo (It.) che percorre i chilometri 24 in 1 ora e 12'; 2) Berni (Fr.) a 1'22"; 3) Peleghin (It.) a 2'20"; 4) Talamini (Sp.) a 3'30"; 5) Drigo (Fr.) 6) Fr. Mahe (Fr.)

## Martedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

6 ORE DI VENDITA SOLTANTO! QUESTO PROIETTORE TEDESCO INGRANDISCE FOTOGRAFIE, MONETE - PERFINO INSETTI VIVI. FINO AD UN'ALTEZZA DI OLTRE DUE METRI! ED IN PIENI COLORI NATURALI!

Non per L. 9.000 il prezzo che pensereste di pagare... ma SOLTANTO L. 4.850 pubblicitario.

25.000 già venduti a Medici, Avvocati, Insegnanti, Dirigenti d'Azienda, Filatelici, Numismatici e Collezionisti d'Opere d'Arte, Scuole, Università, grandi Società. Questo è un proiettore meraviglioso che trasforma qualsiasi foto, qualsiasi stampa della vostra casa in un teatro privato completo con visione a largo raggio. Proprio così, il Proiettore Episcopo è completo del « Miracol » fotografico. Prende qualsiasi francobollo, qualsiasi foto di formato portafoglio, figura, fotografia o disegno (fino ad 8,5 cm x 8,5 cm) da qualsiasi libro, qualsiasi rivista, qualsiasi giornale. Prende molte piccole mappe, piante, schizzi, disegni, cartoni, disegni, monete - proprio così, quasi ogni oggetto si proietta su schermo, bianco o nero, molto più in grande... dal pavimento al soffitto se volete ed in pieni colori naturali!

Capolavoro dell'ingegno tedesco. La Macchina Episcopo proietta direttamente dagli oggetti! non occorrono né pellicole né negative! Usata nelle scuole, negli uffici, ecc. È un capolavoro di semplicità ed ingegno tedesco. Non è più grande di una piccola radio. È leggera e portatile, eppure è costruita per durare tanto quanto un proiettore che costa molto di più.

FOTO OTTICA CANOVAI Via Cavour 25 (200 m. da St. Termini) OCCASIONE UNICA PER NATALE

Martedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

8 ORE DI VENDITA SOLTANTO! OCCASIONE UNICA PER NATALE. NON PER LIBRE 3000 IL PREZZO CHE PENSERESTE DI PAGARE... MA SOLTANTO L. 1.350

presentando questo ritaglio pubblicitario. Per la prima volta vi offriamo questi binocoli ad occhiali, fabbricati in Germania e famosi in tutto il mondo. Un concetto davvero rivoluzionario in fatto di binocoli. Usateli come occhiali regolabili - ora dopo ora - senza alcuna fatica. Soltanto 2 con ciascun ritaglio fino a quando dura la nostra scorta di soli 400.

## De Dorigo congelato

OSTERSUND (Svezia), 29. Marcello De Dorigo, il noto sciatore fondista italiano, è stato colpito da una grave forma di congelamento ai piedi essendo rimasto disperso per 23 ore in una zona montagnosa presso il campo di addestramento di Vaalanden in Svezia, ad una temperatura di 23 gradi sotto zero. Il dr. Renstrom, dell'ospedale di Ostersund ove De Dorigo è stato ricoverato, ha dichiarato che il nostro sciatore ha « gravemente congelati » tutte le dita e la metà dei due piedi. Per ora non ci si può attendere a fare previsioni - ha aggiunto il medico - Stiamo curandolo secondo i criteri più moderni e speriamo di salvarli i piedi. Tra le cure ricorriamo al cosiddetto blocco del ganglio, che è un mezzo idoneo ad aumentare la circolazione quanto più possibile.

Un giudizio sulle prospettive non si potrà dare che domani. De Dorigo, che aveva percorso circa 60 chilometri sotto la tormenta, è stato ritrovato da un gruppo di giapponesi a 5 chilometri dall'albergo dove alloggiava. Aveva un sci rotto e gli scarponi erano così gelati che per toglierli si è dovuto tagliare il cuoio.

Martedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

6 ORE DI VENDITA SOLTANTO! MINUSCOLA CALCOLATRICE TEDESCA ADDIZIONA E SOTTRAE. MULTIPLICA E DIVIDE FINO AD UN MILIARDO! Istruzioni complete con ciascuna macchina. Non a Lire 5000. Il prezzo che pensereste di pagare, ma SOLTANTO L. 1.850

con questo ritaglio pubblicitario. Nuovo modello, una delle migliori calcolatrici tascabili VENUTE NEL MONDO, potrà essere vostra ad un basso prezzo d'occasione. Nuovo sistema di calcolo ad alta velocità addestra e sottrae, moltiplica e divide fino ad un MILIARDO! Eppure questo nuovo modello recentemente arrivato dalla Germania Occidentale costa soltanto L. 1.850. Voi comprate DIRETTAMENTE dall'importatore.

PONETELE DEI PROBLEMI. VEDRETE COME SALTANO ALL'OCCHIO LE RISPOSTE. Basta « marcare » la lista delle vostre cifre l'una dopo l'altra sia grandi che piccole, e subito la risposta corretta salta all'occhio nei 9 appositi finestroni, automaticamente! Milioni di calcolatrici tascabili vengono usate in industrie, uffici, abitazioni nonché dal personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione.

Gli uomini commettono errori ma la Calcolatrice infallibile non ne fa mai. Nessun ingegnaggio o ruota si consuma. Dura praticamente tutta la vita Ecco perché oltre 4 milioni di uomini, donne e giovani utilizzano questo medesimo tipo di macchina oggi negli uffici, nelle scuole, in casa, ed anche nei Ministeri Usatela per controllare le spese personali e commerciali, per i compiti di scuola, per annotare i punti giocando a bridge od a canasta, per preparare i moduli delle tasse. Aggiungete le cifre in pochi minuti, mentre gli altri ci mettono delle ore. Per gli uomini di affari, per ragioniere, contabili, negozianti, dirigenti d'azienda, agricoltori, massale, impiegati d'ufficio, a cui occorre risparmiare tempo.

Foto-Optica CANOVAI Via Cavour 25 (200 m. da Staz. Termini) OCCASIONE UNICA PER NATALE



Una partita condotta con molta prudenza dai campioni

Con un goal di Garbuglia su punizione dopo 23'

BOLOGNA DI MISURA (1-0)

Sorpresa a Bergamo: il Messina batte una sterile Atalanta (1-0)

Secondo molti Pascutti ha segnato il goal decisivo al 46' del primo tempo - Un palo e un rigore non concesso a svantaggio dei virgiliani per i quali continua la sfortuna

È nera per il Mantova

MANTOVA: Zoff, Scesa, Corsini, Mazzero, Pini, Caneiani, Tommasi, Di Giacomo, Jonsson, Ciccolo.

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Pavinato, Tamburini, Janich, Fogli, Marzulli, Nielsen, Haller, Pascutti.

ARBITRO: Lo Bello, di Siracusa.

MANTOVA: nel 1. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 2. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 3. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 4. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 5. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 6. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 7. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 8. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.



BOLOGNA-MANTOVA\* 1-0 — PASCUTTI mette a segno la rete della vittoria rossoblu

ATALANTA: Pizzaballa; Pezzoli, Nodari, Bolchi, Gardoni, Colombo, Battaglia, Landoni, Petroni, Meregghetti, Magistrelli.

MESSINA: Recchia; Rosati, Garbuglia, Benatti, Ghelli, Lanzi, Maresca, Berling, Morelli, Brambilla, Dori.

ARBITRO: Genel.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso; spettatori 12 mila circa; angoli 6-2 per l'Atalanta.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso; spettatori 12 mila circa; angoli 6-2 per l'Atalanta.



GARBUGLIA ha dato la vittoria al Messina.

BOLOGNA-MANTOVA\* 1-0 — PASCUTTI mette a segno la rete della vittoria rossoblu

Un Napoli abulico pareggia (1-1) sul campo dello jellato Potenza

POTENZA: Mastero, Spanò, Vaini, Casali, Meruzza, Diano, Rosito, Canuli, Bercellino II, Carrà, Bonfigliani.

NAPOLI: Bandoni, Gatti, Milano, Spurio, Zorilli, Girardo, Ronzo, Juliano, Fanello, Cane, Taccchi.

ARBITRO: Gonnella di Torino.

MARCATORI: al 15' s.t. Bercellino, al 33' Taccchi.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 1. tempo: al 45' Pascutti.

NOTE: Vento gelido di tramontana; terreno allentato sotto porta e qua e là sdruciolevole.

MANTOVA: nel 2. tempo: al 45' Pascutti.

MANTOVA: nel 3. tempo: al 45' Pascutti.

MANTOVA: nel 4. tempo: al 45' Pascutti.

MANTOVA: nel 5. tempo: al 45' Pascutti.

MANTOVA: nel 6. tempo: al 45' Pascutti.

MANTOVA: nel 7. tempo: al 45' Pascutti.

MANTOVA: nel 8. tempo: al 45' Pascutti.

ATALANTA: Pizzaballa; Pezzoli, Nodari, Bolchi, Gardoni, Colombo, Battaglia, Landoni, Petroni, Meregghetti, Magistrelli.

MESSINA: Recchia; Rosati, Garbuglia, Benatti, Ghelli, Lanzi, Maresca, Berling, Morelli, Brambilla, Dori.

ARBITRO: Genel.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso; spettatori 12 mila circa; angoli 6-2 per l'Atalanta.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso; spettatori 12 mila circa; angoli 6-2 per l'Atalanta.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso; spettatori 12 mila circa; angoli 6-2 per l'Atalanta.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso; spettatori 12 mila circa; angoli 6-2 per l'Atalanta.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

NOTE: Cielo coperto, terreno scivoloso; spettatori 12 mila circa; angoli 6-2 per l'Atalanta.

MARCATORI: Garbuglia al 23'.

Hanno realizzato Bercellino e Tacchi

Table with 2 columns: Serie B results and Serie C results. Includes teams like Catanzaro, Livorno, and Potenza.

Le altre di «B»

Table with 2 columns: Serie B results and Serie C results. Includes teams like Catanzaro, Livorno, and Potenza.

Il Catanzaro al comando

Table with 2 columns: Serie B results and Serie C results. Includes teams like Catanzaro, Livorno, and Potenza.

Verona\*Trani 2-1

Table with 2 columns: Serie B results and Serie C results. Includes teams like Catanzaro, Livorno, and Potenza.

I marcatori: 6 gol: Facchin (Catania), Viniolo (L.R. Vicenza), Amarildo (Milan), Andreotti (Varese), 5 gol: Ferrario (Milan), 4 gol: Hüller (Bologna), Zair (Univ.), Indetti (Mora), Fortunato (Milan), 3 gol: Danova (Catania), Orlandini (Mantova), Marchio (Fiorentina), Mentrice (Lecce), 2 gol: Larini (Varese), Vastola (L.R. Vicenza), Christensen (Lazio), Bagatti (Messina), Francesconi (Roma), Pini (Torino), Traspadini (Varese).

Qualche nota di cronaca. Il primo quarto d'ora è del Catania che fa gioco e sfiora ripetutamente il vantaggio. Al 4' Cinesinho spara su punizione, ma Bonardi riesce a deviare con bello stile. Un minuto dopo ancora il portiere varese riesce a sventare una intrucata situazione con un bello intervento su cross di Magli. Al 7' una stupenda azione catanese culmina con uno scambio Calvanese-Facchin si conclude con un tiro centrale che non mette in serio imbarazzo il bravo Lonardi. Sull'altro fronte, un minuto dopo per poco Michelotti non oltrepassa il proprio portiere Vavassori. Ma ancora il Catania si fa sotto in questo scintillante inizio: al 9' con un'azione Magli-Rozzoni-Calvanese e tiro conclusivo di quest'ultimo fuori di gioco. Infortunatosi Magli, il Varese esce dal juogo e cerca di imporre il suo gioco elaborato ma inefficace. L'unica azione veramente pericolosa del martedì è al 19': Vetrano a Traspadini, che evita un paio di avversari, da quest'ultimo a Orlandini in area di rigore, una coraggiosa uscita di Vavassori evita una sicura rete. Nella ripresa solo una serie di calci d'angolo per il Catania — che cerca disperatamente di assicurarsi la partita — ma che non portano ad alcun risultato positivo. Roberto Porto







L'eroe della domenica



Zero a zero

Un'amicizia che si ripropone... C'è un amico che si ripropone... Ma sono appena barlumi...

Medioso anticipo alla conquista dello scudetto

Non si contano nemmeno stavolta i risultati bianchi... Medioso anticipo alla conquista dello scudetto...

Dalla nostra redazione

MILANO. 29. Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa... Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa...

Puck

Nella foto: CEI ha validamente contribuito al pareggio ottenuto dalla Lazio in casa della Juve... Puck

Niente da eccepire se la partita finiva con un pareggio

L'INTER PIEGA IL VICEZIA (3-2)

Un'autorete e un gol annullato hanno favorito i campioni del mondo - Hanno segnato Suarez, De Marchi, Carantini, Corso e Vinicio - Incidenti a Suarez e Mazzola

Solo la fortuna ha salvato H. H.

INTER: Sartì, Burgnich, Facchetti, Tagliari, Guarnieri, Picchi, Jari, Domenighini, Mazzola, Suarez, Corso... L'INTER: Sartì, Burgnich, Facchetti, Tagliari, Guarnieri, Picchi, Jari, Domenighini, Mazzola, Suarez, Corso...

Dalla nostra redazione

MILANO. 29. Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa... Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa...

Intitiche. Chi è il libero del Vicino... Intitiche. Chi è il libero del Vicino...

Dalla nostra redazione

MILANO. 29. Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa... Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa...

Gli ultimi minuti si mettono male per l'inter... Gli ultimi minuti si mettono male per l'inter...

Dalla nostra redazione

MILANO. 29. Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa... Divergenti? Eh, no, questa è stata una partita buffa...

continuazioni

Milan

del primo tempo si è mostrato un po' nervoso... del primo tempo si è mostrato un po' nervoso...

Milan

dinaria. Sul piano dell'agonismo... dinaria. Sul piano dell'agonismo...

Milan

Ma Lericci in fondo si accontenta... Ma Lericci in fondo si accontenta...

Tra Samp e Torino

Nessuna rete a Marassi



SORMANI, impiegato da Ocwirk a centro campo ha fatto rimpiangere molto l'assente Lojaciono

Tra Samp e Torino

Un po' di baruffe nel corridoio... Un po' di baruffe nel corridoio...

Tra Samp e Torino

Il metodo dei sorteggi a ripetizione... Il metodo dei sorteggi a ripetizione...

Con due reti di Orlando e Hamrin

I «viola» in dieci battono il Cagliariari

Il pareggio, hanno confermato i viola... Il pareggio, hanno confermato i viola...

Con due reti di Orlando e Hamrin

Il festival degli errori raggiunge il suo apice... Il festival degli errori raggiunge il suo apice...

Con due reti di Orlando e Hamrin

Il festival degli errori raggiunge il suo apice... Il festival degli errori raggiunge il suo apice...

SAMPORIA, impiegato da Ocwirk a centro campo ha fatto rimpiangere molto l'assente Lojaciono

senza conclusione, appunto per l'assenza di un continuatore... senza conclusione, appunto per l'assenza di un continuatore...

SAMPORIA, impiegato da Ocwirk a centro campo ha fatto rimpiangere molto l'assente Lojaciono

La cronaca: a 7 per un fallo di Vincenzi... La cronaca: a 7 per un fallo di Vincenzi...

SAMPORIA, impiegato da Ocwirk a centro campo ha fatto rimpiangere molto l'assente Lojaciono

Le prime ombre della sera nascono dal pallone... Le prime ombre della sera nascono dal pallone...

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 29. Se è un quarto d'ora dalla fine del primo tempo... Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 29. Se è un quarto d'ora dalla fine del primo tempo... Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 29. Se è un quarto d'ora dalla fine del primo tempo... Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 29. Se è un quarto d'ora dalla fine del primo tempo... Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 29. Se è un quarto d'ora dalla fine del primo tempo... Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 29. Se è un quarto d'ora dalla fine del primo tempo... Dalla nostra redazione

Commento

Il metodo dei sorteggi a ripetizione sarà sicuramente il più imparziale... Il metodo dei sorteggi a ripetizione sarà sicuramente il più imparziale...

La media inglese

- + 3 Milan.
- 2 Juventus.
- 3 Fiorentina.
- 4 Catania e Torino.
- 5 Bologna, Roma e Sampdoria.
- 6 Atalanta, Foggia e Varese.
- 7 L. R. Vicenza.
- 8 Lazio.
- 9 Cagliari, Genoa e Messina.
- 13 Mantova.

Serie D

- I risultati
GIRONE D: Anzio - Quarrata 0-0; Calangianis - Carbonara 1-1; Ceo - Pelli-RPD Coloferra 1-2; Oliba - Tempio 0-0; Pietrasanta - Flamme Oro 3-2; Pionbino-Pontederà 3-5; Poggibonsi - Solway 2-0; Romulea - Viareggio 1-0; Sporting Club - Masse 0-1.

La classifica

- GIRONE D: Manesse p. 15; Poggibonsi e Pontederà p. 12; Quarrata, Carbonara e Pietrasanta p. 10; Calangianis, Solway e Oliba 10; Viareggio e Romulea 9; Ceo Pelli, Tempio e Flamme Oro 4.

Così domenica

- GIRONE D: BPD Coloferra - Calangianis; Carbonara - Anzio; Flamme Oro - Pionbino; Pionbino - Pontederà; Oliba; Quarrata - Pionbino; Solway - Viareggio; Sporting Club - Poggibonsi; Tempio - Ceo Pelli.